

# LA VALLE D'AOSTA NEL 2020

## GIORNATA DELL'ECONOMIA 2021

*Dario Ceccarelli*  
*Presidenza della Regione -*  
*Osservatorio economico e sociale*

**24 Giugno 2021**

## I TEMI

- ✓ LE DETERMINANTI DELL'OFFERTA DI LAVORO:  
CENNI AL QUADRO DEMOGRAFICO
- ✓ IL QUADRO OCCUPAZIONALE
- ✓ ALCUNE PRIME INDICAZIONI SULL'IMPATTO  
SOCIALE DELLA PANDEMIA

# IL QUADRO DEMOGRAFICO

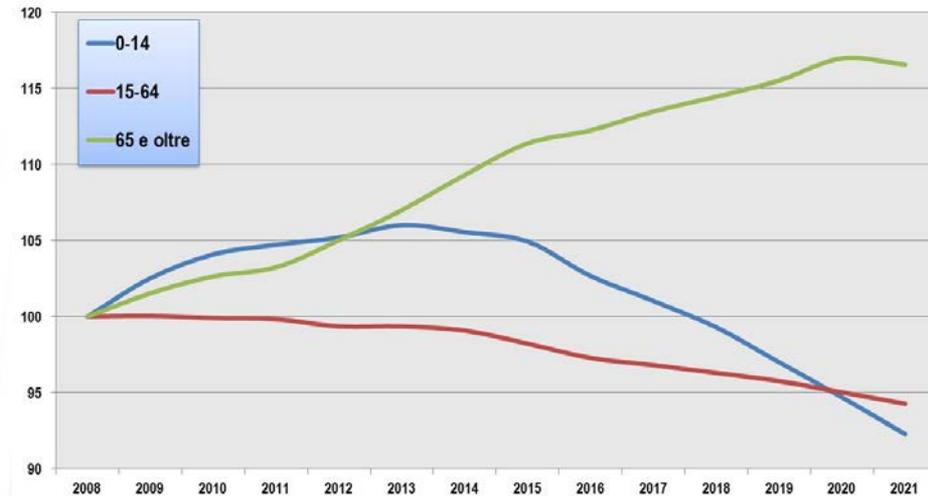
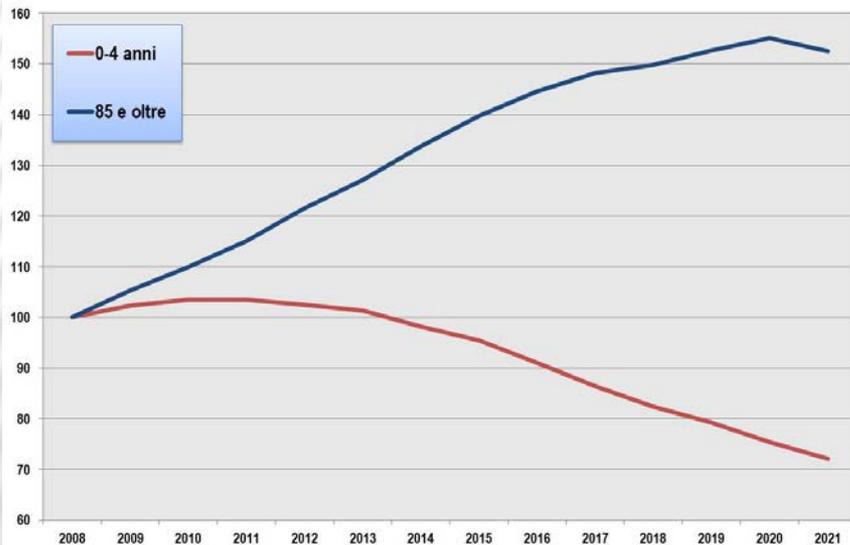


CAPO  
DELL'OSSERVATORIO  
ECONOMICO  
E SOCIALE

- ✓ A INIZIO 2021 LA POPOLAZIONE REGIONALE SI ATTESTA AL DI SOTTO DELLE 124.000 UNITÀ; IL CALO SI PROTRAE DA 7 ANNI
- ✓ POSSIBILI CONTRIBUTI DELLA PANDEMIA (CRESCITA DECESSI, CONTRAZIONE PROPENSIONE NATALITÀ, RIDUZIONE MOBILITÀ)
- ✓ IL 2020 CONFERMA UN ANDAMENTO DEMOGRAFICO RECESSIVO LE CUI PRINCIPALI CARATTERISTICHE SONO:
  - a) PROSECUZIONE DELLA CADUTA DELLA NATALITÀ; SI STIMANO MENO DI 800 NATI NEL 2020, SOLO NEL 2014 ERANO OLTRE 1.100;
  - b) RALLENTAMENTO FLUSSI MIGRATORI (PREVALENTEMENTE QUELLI IN INGRESSO) CHE PER MOLTO TEMPO SONO STATI DETERMINANTI PER LA CRESCITA DELLA POPOLAZIONE

# I TREND DI ALCUNE COMPONENTI DEMOGRAFICHE

RIDUZIONE DELLA POPOLAZIONE IN ETÀ  
LAVORATIVA (CIRCA 78.000 PERSONE PARI AL 63%  
DELLA POPOLAZIONE; SOLO NEL 2010 ERANO  
CIRCA 82.700 (-4.600 PERSONE, -5,6%)



C) PROGRESSIVO INVECCHIAMENTO DELLA  
POPOLAZIONE (ETÀ MEDIA SUPERA I 46 ANNI,  
DAL 2002 È AUMENTATA DI 3 ANNI)

# UNA SINTESI DEL QUADRO DEL MERCATO DEL LAVORO

PRINCIPALI INDICATORI DEL MERCATO DEL LAVORO REGIONALE - ANNO 2020 E CONFRONTO CON MEDIA 2017-2019  
VALORI ASSOLUTI (IN MIGLIAIA) E VALORI PERCENTUALI

	2020	media 2017-2019	Variazioni 2020 - media triennio 2017-2019
Forze lavoro	57,3	59,2	-3,2
Occupati	54,0	55,0	-1,9
In cerca di occupazione	3,3	4,2	-20,6
Inattivi (totale)	50,8	49,0	3,6
Forze lavoro potenziali	3,7	2,9	27,8
Assunzioni	32,4	46,5	-30,5
Assunti	19,4	23,7	-18,1
Tasso di attività	71,4	73,1	-1,7
Tasso di occupazione (15-64)	67,2	67,8	-0,6
Tasso di occupazione (20-64)	72,4	72,8	-0,4
Tasso di disoccupazione	5,8	7,1	-1,3
Tasso di mancata partecipazione (15-74 anni)	11,0	10,9	0,1

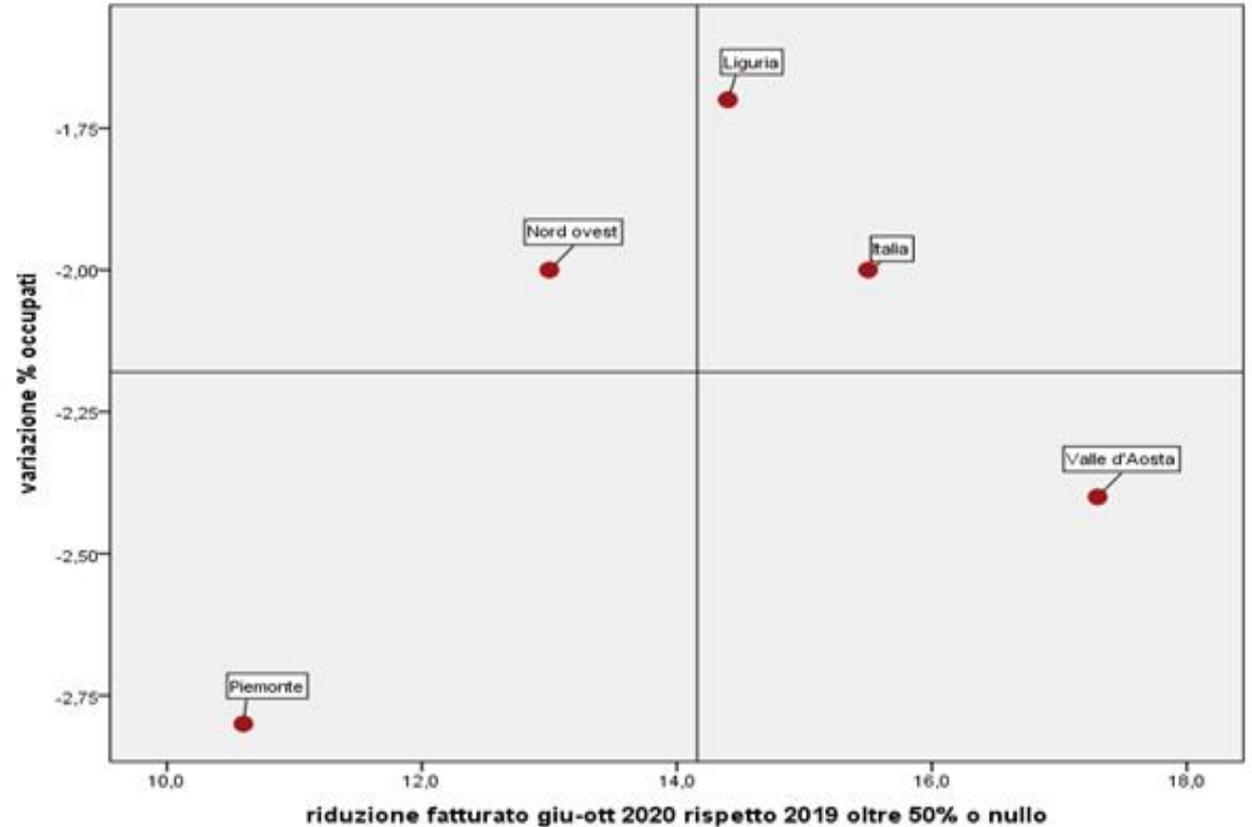
Fonte: Elaborazione Oes su dati Istat e RAVA – Dipartimento politiche del lavoro e della formazione

# PERFORMANCE DELLE IMPRESE E DINAMICHE OCCUPAZIONALI

Variatione dell'occupazione totale e riduzione del fatturato giugno-ottobre per territorio

Sulla base di alcune indagini Istat, emerge che in Valle d'Aosta la crisi ha avuto un impatto tendenzialmente maggiore tra le regioni dell'area nord ovest.

Si può ipotizzare che tale risultato sia determinato da molti fattori, ma un ruolo significativo è dato anche dal diverso peso dei servizi nelle diverse realtà, in particolare dall'incidenza del turismo.

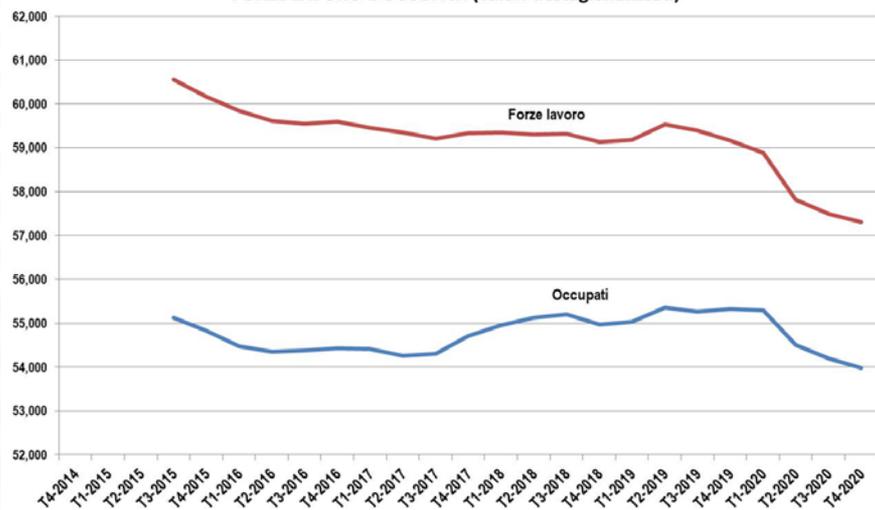


Fonte: Elaborazione Oes su dati Istat

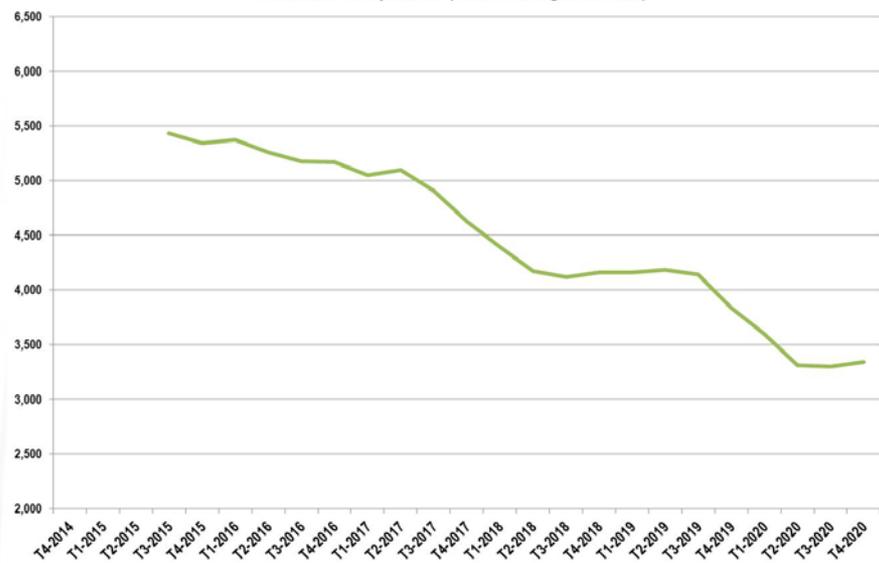
# CADUTA DELLA DOMANDA E EFFETTI SULL'OFFERTA DI LAVORO

LA CADUTA DELLA DOMANDA SI È RIFLESSA  
SOLO IN PARTE SULLA DISOCCUPAZIONE IN  
RAGIONE DEI PROVVEDIMENTI DI CONTRASTO  
DELLA PANDEMIA

FORZE LAVORO E OCCUPATI (valori destagionalizzati)



in cerca di occupazione (valori destagionalizzati)



AD INIZIO 2021, ANCHE SE I DATI NON SONO  
DISPONIBILI PER LA RICOSTRUZIONE DELLE  
SERIE STORICHE IN RAGIONE DEI CAMBIAMENTI  
IN ALCUNE DEFINIZIONI, SI OSSERVA UN  
ULTERIORE CALO DELL'OCCUPAZIONE E UN  
AUMENTO DELLA DISOCCUPAZIONE

# LA CADUTA DELLA DOMANDA DI LAVORO HA UN PROFILO DISOMOGENEO (1)

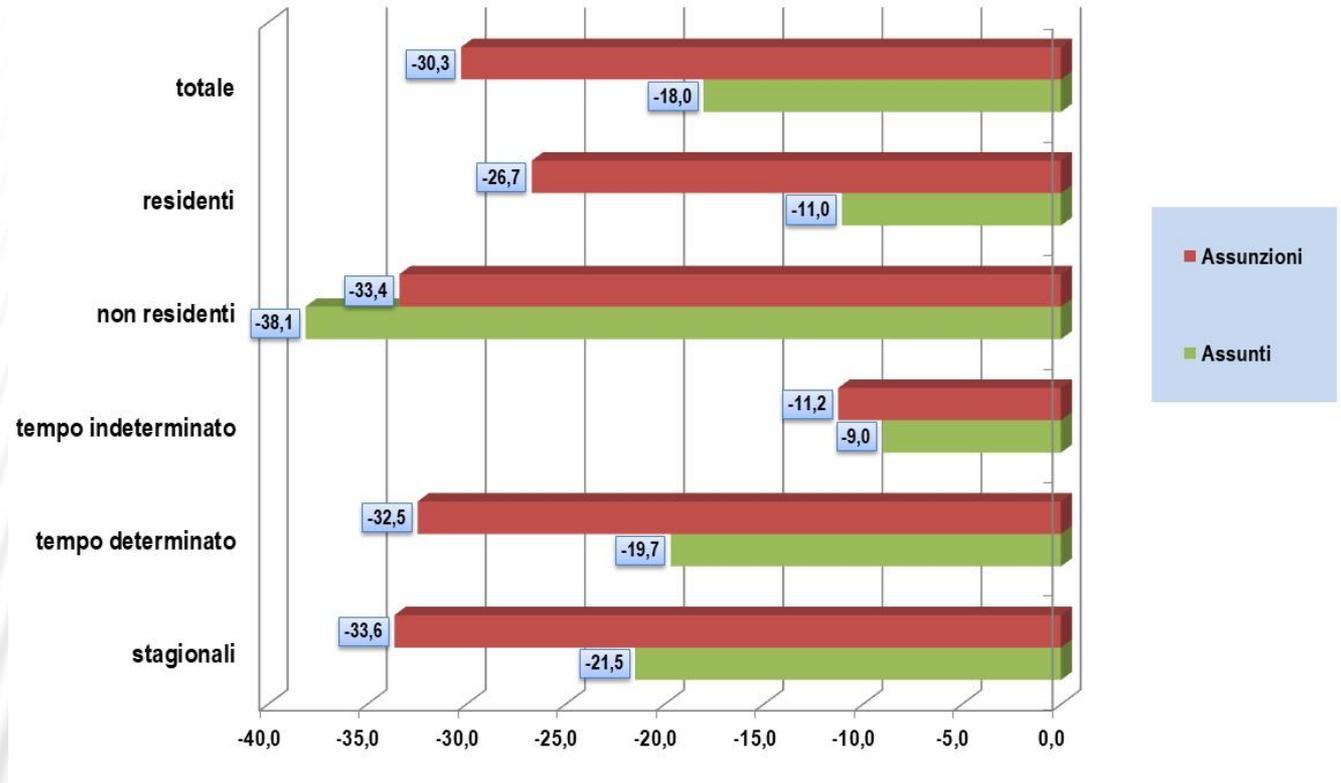
- ✓ OCCUPAZIONE MASCHILE SI CONTRAE DI PIÙ -2,4% DI QUELLA FEMMINILE -1,9% (CONTRARIAMENTE A QUANTO SI OSSERVA PER IL LIVELLO NAZIONALE), IN RAGIONE DELLA TENUTA DEL LAVORO DIPENDENTE FEMMINILE (+1%) E PER IL FATTO CHE IL LAVORO INDIPENDENTE PESA MAGGIORMENTE TRA GLI UOMINI (29,5% VS. 16,8% DELLE DONNE);
- ✓ GLI INTERVENTI HANNO PERMESSO DI CONTENERE GLI IMPATTI SUL LAVORO DIPENDENTE (0,4%), MENTRE IL LAVORO INDIPENDENTE DIMINUISCE SENSIBILMENTE (-14,6%);
- ✓ RILEVANTE UTILIZZO CIG (OLTRE 5.100.000 ORE, CIRCA 3.000 LAVORATORI TEORICI); L'IMPORTANTE UTILIZZO PROSEGUE NEL 2021 (GEN-APR CIRCA 1.200.000 ORE -25% RISPETTO 2020)

# LA CADUTA DELLA DOMANDA DI LAVORO HA UN PROFILO DISOMOGENEO (2)

- ✓ **SETTORIALMENTE**
  - a) AGRICOLTURA -20,1%
  - b) INDUSTRIA -3,2%, INDUSTRIA S.S. -3,6%, COSTRUZIONI +13,3%
  - c) SERVIZI -2,3%, COMMERCIO, ALBERGHIE E RISTORANTI (-4%)
- ✓ **IMPORTANTE CONTRAZIONE DEL LAVORO A TEMPO DETERMINATO (-8,2%, CIRCA -600 POSTI DI LAVORO IN MENO RISPETTO AL TRIENNIO 2017-2019)**
- ✓ **DIMINUISCONO GLI OCCUPATI NELLE FASCE DI ETÀ FINO A 44 ANNI (ES. 25-34 ANNI -6% E 35-44 ANNI -7,7%)**
- ✓ **OCCUPAZIONE PART-TIME -1,7%, TEMPO PIENO -1,9%; NEL CASO DELL'OCCUPAZIONE FEMMINILE PERÒ PART-TIME STABILE E TEMPO PIENO -2%, NEL CASO DEGLI UOMINI PART TIME -8,3% E TEMPO PIENO -1,8%**

CARATTERISTICHE E  
INTENSITÀ DELLA CADUTA  
DELLA DOMANDA DI  
LAVORO SONO PIÙ  
EVIDENTI SE SI PRENDONO  
IN CONSIDERAZIONE I  
FLUSSI DI INGRESSO  
NELL'OCCUPAZIONE

Variazioni % 2020 - media triennio 2017-2019

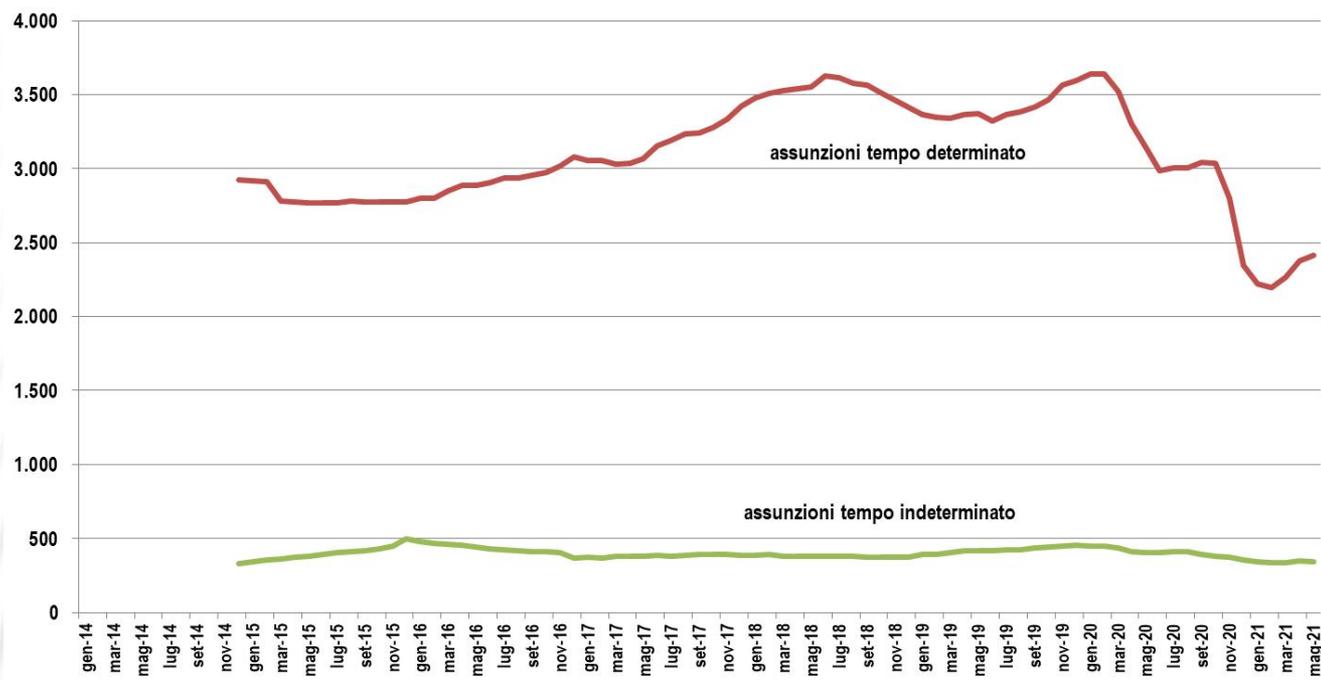


Fonte: Elaborazione Oes su dati RAVA – Dipartimento politiche del lavoro e della formazione

# LA DOMANDA DI LAVORO DI FLUSSO NEI PRIMI 5 MESI DEL 2021

LA DOMANDA DI FLUSSO  
APPARE IN  
CONTRAZIONE FINO AL  
PRIMO TRIMESTRE  
2021, SOPRATTUTTO  
PER IL LAVORO A  
TERMINE.

Assunzioni per tipologia (valori destagionalizzati)

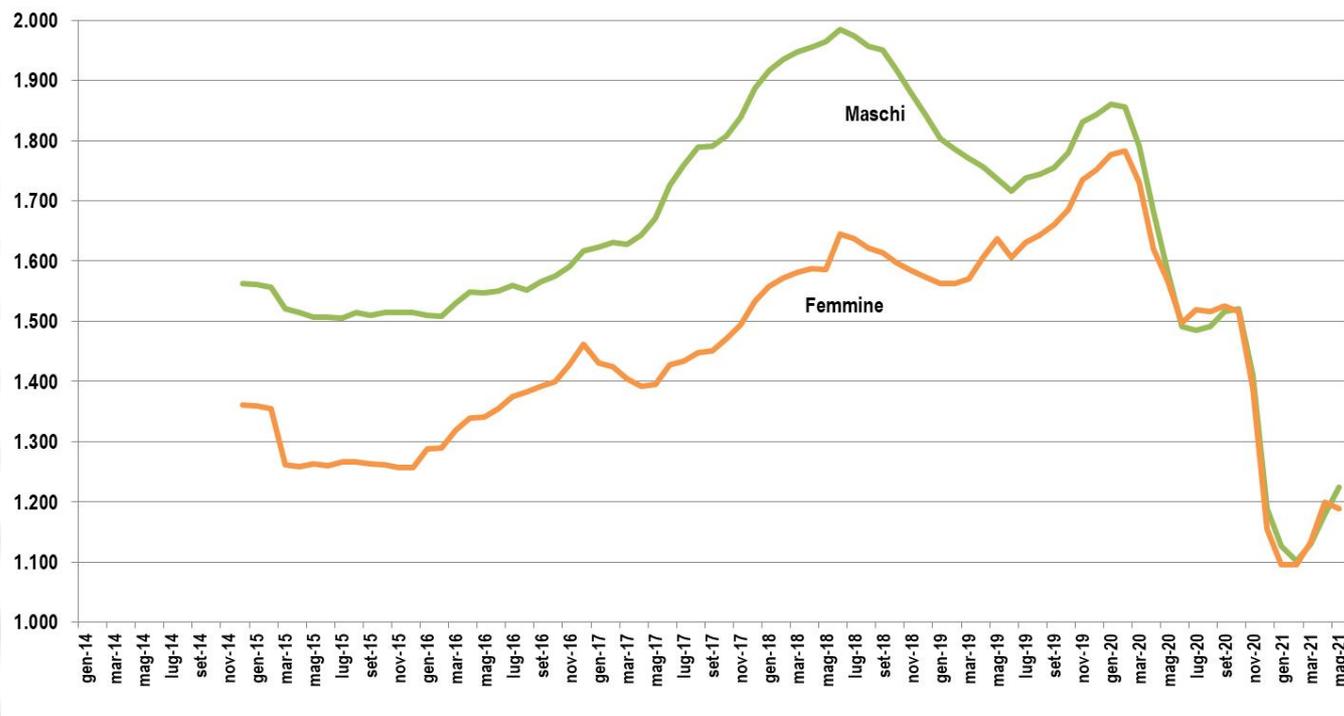


Fonte: Elaborazione Oes su dati RAVA – Dipartimento politiche del lavoro e della formazione

# LA DOMANDA DI LAVORO DI FLUSSO NEI PRIMI 5 MESI DEL 2021

IL LIVELLO DELLA  
DOMANDA DI FLUSSO NEI  
PRIMI 5 MESI DEL 2021  
RISULTA NEL COMPLESSO  
IN CRESCITA RISPETTO  
ALLO STESSO PERIODO  
DEL 2020 (+6,5%  
TENDENZIALE), MA  
APPARE ANCORA  
AMPIAMENTE AL DI SOTTO  
DI QUELLO DEL TRIENNIO  
2017-2019 (-30%)

Assunzioni per genere (valori destagionalizzati)

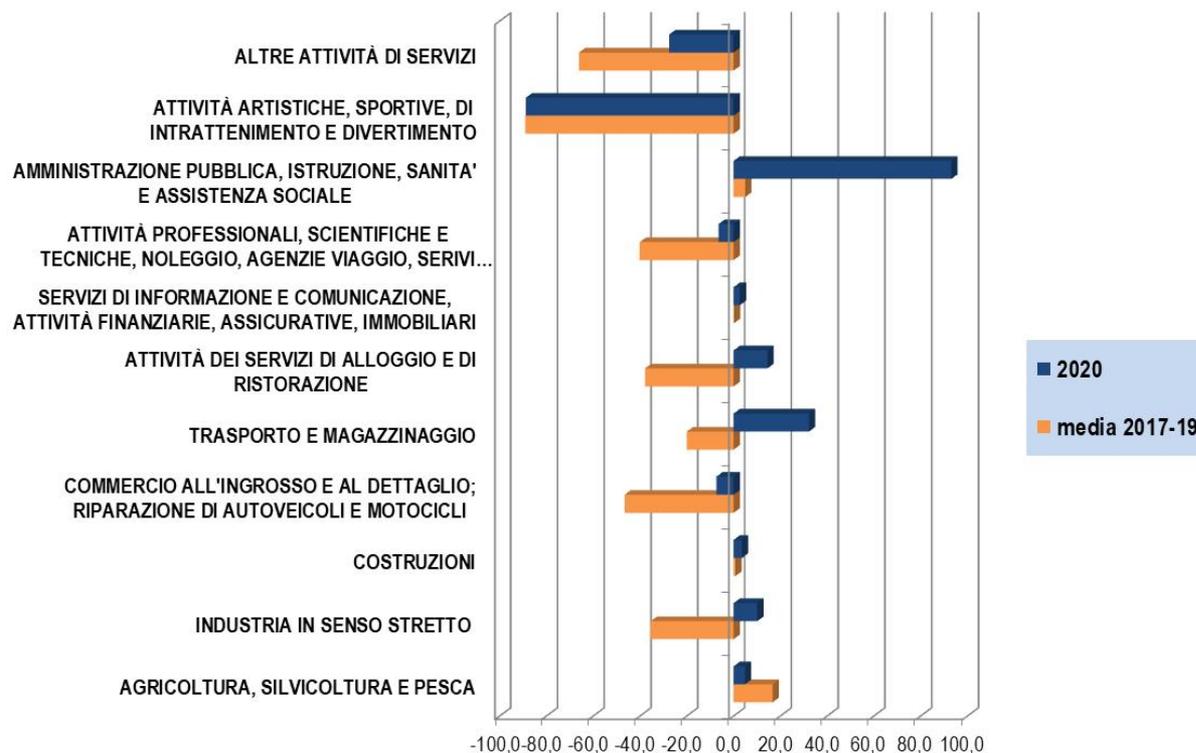


Fonte: Elaborazione Oes su dati RAVA – Dipartimento politiche del lavoro e della formazione

# LA DOMANDA DI LAVORO PER SETTORE ECONOMICO AD INIZIO DEL 2021

PUR CON LE CAUTELE DEI NUMERI TALVOLTA MODESTI, ALCUNI SETTORI NEI PRIMI 5 MESI DEL 2021 MOSTRANO TENDENZE DI MIGLIORAMENTO, MA VALORI ANCORA DISTANTI DAI DATI PRE CRISI PANDEMICA

Assunzioni variazioni percentuali rispetto a gen-mag 2021



# LA DOMANDA DI PROFESSIONALITA' PER SETTORE ECONOMICO



CAPO  
DELL'OSSERVATORIO  
ECONOMICO  
E SOCIALE

LE 20 ASSUNZIONI PIÙ IMPORTANTI SPIEGANO IN MEDIA CIRCA L'80% DELLA DOMANDA DI PROFESSIONALITÀ. NELLA MAGGIOR PARTE DEI CASI LA DOMANDA È IN CONTRAZIONE, IN QUALCHE CASO È SOSTANZIALMENTE STABILE, MENTRE PER ALCUNE È IN CRESCITA

		ASSUNZIONI
1	Esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione	-31,0
2	Personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, aree pubbliche e veicoli	-35,1
3	Addetti alle vendite	-29,8
4	Professori di scuola primaria, pre-primaria e professioni assimilate	-18,7
5	Impiegati addetti alla accoglienza e alla informazione della clientela	-44,2
6	Artigiani ed operai specializzati addetti alla pulizia ed alla igiene degli edifici	-63,3
7	Professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati	-7,5
8	Personale non qualificato nella agricoltura e nella manutenzione del verde	38,3
9	Operai addetti a macchine automatiche e semiautomatiche per lavorazioni metalliche e per prodotti minerali	-47,6
10	Specialisti in discipline artistico-espressive	-100,0
11	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	-11,9
12	Professori di scuola secondaria, post-secondaria e professioni assimilate	-7,4
13	Conduuttori di veicoli a motore e a trazione animale	-19,6
14	Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	5,2
15	Artigiani ed operai specializzati addetti alle costruzioni e al mantenimento di strutture edili	10,3
16	Personale non qualificato addetto ai servizi domestici	-1,8
17	Personale non qualificato delle costruzioni e professioni assimilate	-0,2
18	Personale non qualificato addetto alle foreste, alla cura degli animali, alla pesca e alla caccia	-1,1
19	Professioni tecniche delle attività turistiche, ricettive ed assimilate	-86,4
20	Altri specialisti della educazione e della formazione	4,2

Fonte: Elaborazione Oes su dati RAVA - DPL

# PRIME INDICAZIONI SULL'IMPATTO SOCIALE DELLA PANDEMIA (1)

- ✓ AUMENTO DELLA POVERTÀ RELATIVA LA CUI INCIDENZA SULLE FAMIGLIE PASSA DAL 4,2% AL 5,4%;
- ✓ LA SPESA MEDIA MENSILE DELLE FAMIGLIE PER CONSUMI SI RIDUCE DEL 9,9% (-277 EURO) RISPETTO AL 2019 E DEL 12,6% (-360 EURO) RISPETTO AL TRIENNIO 2017-19
- ✓ LE VOCI DI SPESA CHE SI RIDUCONO MAGGIORMENTE SONO:
  - a) SERVIZI RICETTIVI E DI RISTORAZIONE (-50,3% VS. 2019 E -48,5% VS. TRIENNIO 2017-2019);
  - b) ABBIGLIAMENTO E CALZATURE (-24,8%; -33,3%)
  - c) RICREAZIONE, SPETTACOLI E CULTURA (-24,4%; -30,9%)
  - d) SERVIZI SANITARI E SPESE PER LA SALUTE (-12,5%; -26,6%)

# PRIME INDICAZIONI SULL'IMPATTO SOCIALE DELLA PANDEMIA (2)

- ✓ AUMENTO DEI NEET DAL 14,9% AL 20,2% (ITALIA 23,9%)
- ✓ CRESCITA UTENTI REGOLARI DI INTERNET DA 65,2% A 68,7% (ITALIA 69,2%) (A)
- ✓ RINUNCIA A PRESTAZIONI SANITARIE DA 5,9% A 8,9% (B)
- ✓ CONTRAZIONE SPERANZA DI VITA DA 82,2 ANNI A 80,9 ANNI (C)

(a) Percentuale di persone di 11 anni e più che hanno usato internet almeno una volta a settimana nei 3 mesi precedenti l'intervista.

(b) Percentuale di persone che, negli ultimi 12 mesi, hanno dichiarato di aver rinunciato a qualche visita specialistica o a esame diagnostico (es. radiografie, ecografie, risonanza magnetica, TAC, ecodoppler, o altro tipo di accertamento, ecc.) pur avendone bisogno, a causa di uno dei seguenti motivi: non poteva pagarla, costava troppo; scomodità (struttura lontana, mancanza di trasporti, orari scomodi); lista d'attesa lunga.

(c) La speranza di vita esprime il numero medio di anni che un bambino che nasce in un certo anno di calendario può aspettarsi di vivere.

Fonte: Istat